

Direzione Regionale: Infrastrutture e politiche abitative

Area: Piani programmi e interventi di edilizia residenziale sociale

DETERMINAZIONE

N. G07197 del 23/06/2016

Proposta n. 9440 del 22/06/2016

Oggetto:

Programma di recupero e razionalizzazione degli immobili e degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legge 28 marzo 2014, n. 47, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 maggio 2014, n. 80 – Ricognizione dei fabbisogni delle A.T.E.R. e dei Comuni in merito agli interventi di cui all'art. 2, comma 1, lettera a), del decreto interministeriale 16 marzo 2015, n. 97. Termini e modalità per la presentazione delle proposte.

Oggetto: Programma di recupero e razionalizzazione degli immobili e degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legge 28 marzo 2014, n. 47, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 maggio 2014, n. 80 – Ricognizione dei fabbisogni delle A.T.E.R. e dei Comuni in merito agli interventi di cui all'art. 2, comma 1, lettera a), del decreto interministeriale 16 marzo 2015, n. 97. Termini e modalità per la presentazione delle proposte.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE E POLITICHE ABITATIVE

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area *“Piani, Programmi ed Interventi di Edilizia Residenziale Sociale”*;

VISTA la legge statutaria n. 1/2004 *“Nuovo Statuto della Regione Lazio”*;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 *“Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”* e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 *“Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale”* e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la D.G.R.L. 31 marzo 2016, n. 143 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale *“Infrastrutture e Politiche abitative”* all'ing. Wanda D'Ercole;

VISTO l'atto di organizzazione della Direzione Regionale Infrastrutture, Ambiente e Politiche abitative n. G08878 - 17 luglio 2015, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Area *“Piani, Programmi e Interventi di Edilizia Residenziale Sociale”*, all'arch. Antonietta Piscioneri;

VISTA la legge 5 agosto 1978, n. 457 *“Norme per l'edilizia residenziale”* e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge 17 febbraio 1992, n. 179 *“Norme per l'edilizia residenziale pubblica”* e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 6 agosto 1999, n. 12 *“Disciplina delle funzioni amministrative regionali e locali in materia di edilizia residenziale pubblica”* e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 3 settembre 2002, n. 30 *“Ordinamento degli enti regionali operanti in materia di edilizia residenziale pubblica”* e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la D.G.R.L. 28 marzo 2003, n. 274 relativa all'approvazione dell'elenco dei Comuni ad Alta Tensione Abitativa;

VISTA la Delibera CIPE 13 novembre 2003, n. 87/03 *“Aggiornamento dell'elenco dei comuni ad alta tensione abitativa”*;

VISTO il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33 *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;

PREMESSO CHE:

- l'art. 4 del decreto legge 28 marzo 2014, n. 47, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 maggio 2014, n. 80 *“Misure urgenti per l'emergenza abitativa, per il mercato delle costruzioni e per l'Expo 2015”*, prevede l'approvazione con decreto interministeriale dei criteri per la formulazione di un *“Programma di recupero e razionalizzazione degli immobili e degli alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà dei Comuni e degli ex IACP”* (di seguito *“Programma di recupero”*);
- il decreto interministeriale 16 marzo 2015, n. 97 del *“Ministero delle infrastrutture e dei trasporti”*, del *“Ministero dell'economia e delle finanze”* e del *“Ministero per gli affari regionali e le*

autonomie” (pubblicato sulla G.U. Serie generale 21 maggio 2015, n. 116), relativo ai “*Criteri per la formulazione di un programma di recupero e razionalizzazione degli immobili e degli alloggi di edilizia residenziale pubblica ai sensi dell’articolo 4 del decreto legge 28 marzo 2014, n.47 convertito, con modificazioni, dalla legge 23 maggio 2014, n. 80*”, prevede l’attuazione del Programma di recupero articolato su due linee di intervento individuate, rispettivamente, all’articolo 2, comma 1, lettere a) e b);

- l’art. 2, comma 1, lettera a) del predetto decreto interministeriale, individua le tipologie di intervento “*linea A*” relative ad “*interventi di non rilevante entità finalizzati a rendere prontamente disponibili gli alloggi sfitti mediante lavorazioni di manutenzione e di efficientamento [...] di importo inferiore a 15.000 euro da realizzarsi entro sessanta giorni dal provvedimento regionale di concessione del finanziamento*”;
- per l’attuazione degli interventi afferenti alla summenzionata “*linea A*” sono destinate a livello nazionale le risorse di cui all’art. 4, comma 6, legge n. 80/2014, pari a 67,9 milioni di euro, dei quali risultano assegnati alla Regione Lazio € 5.475.397,62 ripartiti sulle annualità dal 2014 al 2017;
- con determinazione del Direttore della direzione regionale “*Infrastrutture, Ambiente e Politiche abitative*” 21 maggio 2015, n. G06269, sono stati stabiliti termini e modalità per la presentazione delle proposte di intervento da parte dei Comuni ad Alta Tensione Abitativa e delle A.T.E.R., al fine di consentire la predisposizione degli elenchi da trasmettere al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- con deliberazione 9 settembre 2015, n. 462, la Giunta regionale ha dato attuazione all’art. 4 del decreto interministeriale n. 97/2015 attribuendo, ai fini dell’ammissione a finanziamento delle proposte di intervento presentate dai Comuni e dalle A.T.E.R. del Lazio, i pesi ai criteri individuati dallo stesso decreto interministeriale per ciascuna linea di intervento; ha altresì preso atto degli importi assegnati alla Regione Lazio per l’intero programma di recupero e ha demandato al Direttore della Direzione regionale competente in materia di Politiche abitative, l’adozione di tutti gli ulteriori atti necessari all’esecuzione del Programma di recupero;
- con determinazioni del Direttore della Direzione regionale “*Infrastrutture, Ambiente e Politiche abitative*” n. G 11132/2015 e n. G 11915/2015 sono stati approvati gli elenchi delle proposte di intervento, presentate dai Comuni ad Alta Tensione Abitativa e dalle A.T.E.R. del Lazio per ciascuna linea del Programma di recupero, da trasmettere al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per l’ammissione a finanziamento;
- con decreto ministeriale 12 ottobre 2015, n. 9908, (registrato alla Corte dei Conti il 3 novembre 2015, registro 1, foglio 3344 e pubblicato sulla G.U. Serie generale 13 novembre 2015, n. 265), relativo alla “*Ammissione a finanziamento degli interventi e assegnazione alle regioni delle risorse per il programma di recupero e razionalizzazione degli immobili e degli alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà dei Comuni e degli Istituti autonomi per le case popolari comunque denominati*”, sono stati pubblicati gli elenchi degli interventi ammessi a finanziamento per entrambe le linee previste dal programma, stabilendo anche le modalità di assegnazione, utilizzo e trasferimento delle risorse statali;
- con determinazione del Direttore ad interim della direzione regionale “*Infrastrutture e Politiche Abitative*” 25 gennaio 2016, n. G00304, sono state individuate le modalità di controllo e di erogazione dei contributi per gli interventi ammessi a finanziamento;
- con determinazione del Direttore ad interim della direzione regionale “*Infrastrutture e Politiche Abitative*” 27 gennaio 2016, n. G00480 la Regione Lazio ha adottato il provvedimento di concessione relativo agli interventi “*linea A*” di cui all’articolo 2, comma 1, lettera a) del decreto interministeriale 16 marzo 2015, n. 97, per un importo complessivo pari ad € 1.485.286,34;

RILEVATO che la programmazione degli interventi “*linea A*”, individuati a seguito delle proposte inoltrate dalle A.T.E.R. e dai Comuni ad Alta Tensione Abitativa, non ha utilizzato il totale delle

risorse assegnate alla Regione Lazio e che ad oggi restano da programmare risorse per ulteriori € 3.990.111,28;

CONSIDERATO, ai sensi dell'art. 4 del decreto interministeriale 16 marzo 2015, n. 97, che gli interventi possono essere localizzati nei Comuni ad Alta Tensione Abitativa, nei Comuni con popolazione superiore ai 10.000 abitanti e nei Comuni individuati dall'art. 9, comma 2-bis del decreto legge 28 marzo 2014, n. 47, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 maggio 2014, n. 80, e possono essere proposti dalle A.T.E.R. e dai Comuni aventi le suddette caratteristiche;

CONSIDERATO altresì che, gli interventi da programmare:

- possono riguardare solo alloggi sfitti e non occupati;
- devono concludersi entro 60 giorni dal provvedimento regionale di concessione del finanziamento adottato, a seguito del decreto ministeriale di ammissione, entro trenta giorni dalla comunicazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti dell'avvenuto trasferimento delle risorse;
- non sono ammissibili a finanziamento se già avviati e/o realizzati alla data di presentazione della proposta;
- rientrano nelle modalità di controllo previste al fine dell'applicazione della normativa europea in materia di aiuti di stato (SIEG);

RITENUTO ai fini del completo utilizzo delle risorse assegnate alla Regione Lazio, ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del decreto ministeriale 12 ottobre 2015, n. 9908:

- di procedere, in merito alla "linea A" prevista dall'art. 2 del richiamato decreto interministeriale 16 marzo 2015, ad una ricognizione dei fabbisogni delle A.T.E.R. e dei Comuni ad Alta Tensione Abitativa, dei Comuni con popolazione superiore ai 10.000 abitanti e dei Comuni individuati dall'art. 9, comma 2-bis del decreto legge 28 marzo 2014, n. 47, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 maggio 2014, n. 80 per individuare un nuovo elenco di interventi da finanziare con le residue risorse assegnate e ad oggi non programmate, pari a complessivi € 3.990.111,28;
- di approvare, al fine della trasmissione delle proposte di intervento, i modelli di domanda "A" e "B" allegati, parte integrante e sostanziale della presente determinazione, che saranno resi disponibili sul sito ufficiale delle Regione Lazio;
- di stabilire in trenta giorni dalla pubblicazione della presente determinazione sul B.U.R.L. la scadenza entro la quale le A.T.E.R. e i Comuni aventi titolo dovranno inviare le proposte di intervento alla Regione Lazio mediante i summenzionati modelli "A" e "B", compilati in ogni parte e corredati della documentazione prevista;
- di stabilire che, a seguito di istruttoria sulle domande pervenute, sarà predisposto un elenco relativo a nuovi interventi ammissibili per la sola "linea A", che sarà trasmesso al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, per i successivi adempimenti di competenza;

Tutto ciò premesso e considerato:

DETERMINA

1. in merito alla "linea A - Interventi di non rilevante entità" del "Programma di recupero", prevista all'articolo 2, comma 1, lettera a) del decreto interministeriale 16 marzo 2015, n. 97, ad una ricognizione dei fabbisogni delle A.T.E.R. e dei Comuni ad Alta Tensione Abitativa, dei Comuni con popolazione superiore ai 10.000 abitanti e dei Comuni individuati dall'art. 9, comma 2-bis del decreto legge 28 marzo 2014, n. 47, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 maggio 2014, n. 80 per individuare un nuovo elenco di interventi da finanziare con le risorse assegnate alla Regione Lazio e ad oggi non programmate, pari a complessivi € 3.990.111,28;
2. di approvare i modelli di domanda "A" e "B" allegati, parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

3. di stabilire che le proposte di intervento dovranno pervenire entro 30 giorni dalla pubblicazione della presente determinazione sul B.U.R.L. mediante la trasmissione a mezzo PEC, all'indirizzo:

ediliziaresidenziale@regione.lazio.legalmail.it

della Direzione regionale *“Infrastrutture e Politiche abitative”*, Area *“Piani, Programmi ed Interventi di Edilizia Residenziale Sociale”*, sita in Roma, via Capitan Bavastro n. 108 del:

- modello *“A”*, sottoscritto dal legale rappresentante dell'Ente proprietario attuatore dell'intervento, corredato dei documenti richiesti;
- modello *“B”*, (foglio elettronico trasmesso sia in forma cartacea che digitale), compilato in ogni sua parte;

4. che i suddetti modelli di domanda *“A”* e *“B”* saranno resi disponibili sul sito ufficiale della Regione Lazio al seguente link:

http://www.regione.lazio.it/rl_casa/

A seguito di istruttoria sulle domande pervenute in merito alla *“linea A”*, prevista all'articolo 2, comma 1, lettera a) del decreto interministeriale 16 marzo 2015, n. 97, sarà predisposto un elenco relativo a nuovi interventi ammissibili da trasmettere al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, per i successivi adempimenti di competenza.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e, ai sensi dell'art. 26 comma 3 del Decreto legislativo del 14 marzo 2013 n. 33, sul sito istituzionale al seguente link: http://www.regione.lazio.it/rl_amministrazione_trasparente.

Ing. Wanda D'Ercole